

Brunelli Gianfranco

Curriculum vitae

Giornalista professionista, politologo ed esperto di temi religiosi, Gianfranco Brunelli è dal 2011 direttore della rivista di informazione culturale e religiosa *Il Regno*, edita dal Centro editoriale dehoniano di Bologna, nella cui redazione è entrato nel 1981 dopo avervi collaborato sin dal 1979. Nel 1993 diventa caporedattore della sezione «Attualità» della rivista e nel 2005 vicedirettore.

Nato a Dovadola (FC) nel 1958, dopo la maturità classica si è formato alla scuola dei filosofi Nicola Matteucci, all'Università di Bologna, e Italo Mancini ad Urbino. La lunga collaborazione col prof. Arturo Parisi lo ha introdotto ai temi delle scienze politiche. Ha collaborato con l'Istituto Cattaneo di Bologna. A partire dal 1990 e per oltre un decennio è stato membro del comitato scientifico della Fondazione Zancan per lo studio del volontariato in Italia.

Ha ideato e curato dal 1992 al 2014 gli annali *Chiesa in Italia*, giunti alla ventunesima edizione. Si è occupato del rapporto monachesimo e laicità di cui ha curato, nel 1994, un volume tradotto anche in Brasile. Così come il vol. dedicato al rapporto Chiese e AIDS. Ha scritto diversi saggi apparsi in opere collettanee tra le quali: *Conflitti, riconoscimento, convivenza delle religioni* (2005); *I cristiani e la vita pubblica in Italia e in Europa* (2003); *Politica in Italia* (ed. 2001) pubblicato in Italia e negli Stati Uniti; *Laici e servizio al mondo* (1994).

Dal 1998 al 2007 ha condotto gli "Incontri di Camaldoli", annuali seminari di studio organizzati dalla rivista *Il Regno* diventati qualificata tribuna di confronto sul tema dell'ispirazione cristiana in rapporto alla vita pubblica italiana ed europea. Oltre che su *Il Regno*, Gianfranco Brunelli ha scritto per diversi quotidiani e periodici tra i quali: *Il Corriere della sera*, *La Stampa*, *L'Unità*, *Avvenire*, *Il Mulino*, *Polis*, *Vida Nueva*, *Herder Korrespondenz*. Sui principali temi politici e religiosi viene regolarmente intervistato da *Radio Vaticana*.

Sempre su temi civili e religiosi, dal 1996 al 2002 è stato collaboratore del Card. Carlo Maria Martini, e dal 1991 al 2006 del card. Achille Silvestrini. Ha collaborato come consigliere particolare nei due governi Prodi (1996-1998 _ 2006-2008) e negli anni della presidenza Prodi alla Commissione europea.

Si è occupato di editoria e in questa veste è stato dal 2003 fino al maggio del 2014 membro del Consiglio d'amministrazione del Centro editoriale dehoniano.

Dal 2001 al 2009 è stato membro del Consiglio generale della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e dal 2009 al 2013 del suo Consiglio di amministrazione. Per conto della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì fa attualmente parte della Commissione nazionale cultura dell'ACRI.

Per la stessa Fondazione, oltre a diversi convegni e incontri, in qualità di coordinatore generale, ha ideato e organizzato dal 2005 le grandi esposizioni d'arte tenute presso i Musei San Domenico e dedicate a Marco Palmezzano, Silvestro Lega, Guido Cagnacci, Antonio Canova, I fiori, Melozzo da Forlì, Wildt, Novecento,

Liberty, Boldini, Piero della Francesca, Art Déco, Eterno e Tempo, Ottocento. Nonché, in contemporanea, le mostre dedicate a “Maceo Casadei. Gli anni romani”, “L’arte della pubblicità. I Manifesti”, “Giuseppe Palanti”, “L’officina neoclassica”.

Dal 12 ottobre 2015 è editorialista de Il Sole 24 Ore.

Dal 2009 al 2017 è stato membro (di nomina patriarcale) del Consiglio generale della Fondazione «Giorgio Cini» di Venezia.

Dal 2010 coordina il Comitato scientifico nazionale del Progetto cultura di IntesaSanPaolo sulle città di Torino, Milano, Vicenza, Firenze e Napoli. In particolare ha ideato la realizzazione delle Gallerie d’Italia a Piazza Scala (con i musei dell’Ottocento e del Novecento); ha collaborato al riordino del museo di Palazzo Zevallos-Stigliano a Napoli e di Palazzo Leone-Montanari a Vicenza.

Più recentemente ha lavorato alla realizzazione del Centro nazionale della fotografia a Torino; alla ripresa del progetto Euploos (schedatura e messa in rete dell’insieme dei disegni del Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi); alla definizione del Progetto Restituzioni 2014-2016; al progetto di risistemazione di casa Manzoni a Milano. Della mostra *L’Italia e gli Italiani* (mostra fotografica realizzata con l’agenzia Magnum per il 150° dell’unità d’Italia e scelta dal ministero degli esteri italiano come evento culturale di rappresentanza per le olimpiadi di Londra del 2012), è stato il curatore. De: *La Grande Guerra. Arte, luoghi e propaganda* (inaugurata il 31 marzo 2015 nelle tre sedi di Milano, Napoli, Vicenza) è il coordinatore generale.

Analogamente ha coordinato alle Gallerie d’Italia di Piazza Scala la mostra su Francesco Hayez, Bellotto e Canaletto, Romanticismo.

Dal dicembre 2017 è Accademico d’Onore della Rubiconia Accademia dei Filopatri.

Il 12 marzo 2019 è stato premiato dai Global Fine Art Awards di New York per la mostra “L’Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio” (Best Renaissance, Baroque, Old Masters, Dynasties – Group or Theme).

Forlì, 27 marzo 2019

Gianfranco Brunelli
Gianfranco Brunelli